



**Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico
Al Contratto Integrativo d'Istituto - A. S. 2019/2020**

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

Nella fattispecie, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura: **“parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”**.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 26.11.2019 è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, l'art. 22 comma 4 del CCNL Istruzione e ricerca del 18/04/2018, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

La contrattazione integrativa d'Istituto per l'anno scolastico 2019/20 è stata preceduta dalla delicata e fondamentale fase della programmazione delle attività, dalla pianificazione delle stesse, dall'organizzazione dei servizi, nonché dall'adozione di importanti e, a volte complessi, atti di gestione. Il Collegio dei Docenti ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo tecnico-professionale; adempimenti previsti da disposizioni legislative e regolamentari e da norme contrattuali: adempimenti propedeutici alla contrattazione integrativa d'Istituto. Gli adempimenti che il Collegio ha osservato sono i seguenti:

- Aggiornamento del POFT triennale 2019/22 (Legge 107/2015);
- Individuazione delle funzioni strumentali (art. 33 CCNL 2007);
- Proposta al Consiglio d'Istituto delle attività del personale docente da retribuire con il FIS (art. 88 CCNL 2007).

Il Consiglio d'Istituto ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle sue competenze di organo di governo; adempimenti previsti da disposizioni legislative e regolamentari e da norme contrattuali: adempimenti propedeutici alla contrattazione integrativa d'Istituto. Gli adempimenti che il Consiglio ha osservato sono i seguenti:

- Adozione del POFT (Legge 107/2015).

L'assemblea del personale ATA ha discusso e approvato la proposta del piano delle attività del personale ATA per l'anno scolastico 2019/20 formalizzata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi (art. 53 c. 1 CCNL 29.11.2007).

Il presente contratto, quindi, regola le materie indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della Scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Progettazione Formativa 2019-20, Programma Annuale, Piano annuale delle attività del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Regolamento d'Istituto.



MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto dell'ipotesi di contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto: 26.11.2019 Data di sottoscrizione definitiva successiva alla approvazione:.....
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2019/20
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente Scolastico <i>Prof. Cosimo di Giorgio</i> Organizzazioni sindacali ammessi alla firma (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none">- FLC CGIL- CISL SCUOLA- UIL SCUOLA- SNALS/CONFSAL- GILDA RSU D'ISTITUTO <i>Daniela Taddei CISL SCUOLA</i> <i>Michela Monte FLC CGIL –</i> <i>Luciana De Carolis ANIEF</i>
Soggetti destinatari	Personale dipendente docente ed A.T.A.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Materie previste dall'art 22 comma c del CCNL vigente e successive integrazioni normative, in particolare criteri concernenti: <ul style="list-style-type: none">- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA
ISTITUTO COMPRENSIVO LOIANO - MONGHIDORO



- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, al personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:

- **Intervento dell'Organo di controllo interno**
- **Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa**

La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa, rilasciata dai Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica, è stata acquisita e viene allegata alla presente relazione.



<p>- Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>- È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lds. n. 150/2009: <i>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i>. Non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11</p> <p>- È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009: <i>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i>. Non si applica ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11</p> <p>- La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009: <i>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i>. La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09</p> <p>- È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D.Lgs. n.150/2009.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>	<p>// //</p>

MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal POFT, in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel POFT.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA
ISTITUTO COMPRENSIVO LOIANO - MONGHIDORO



Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: art. 40 e 40bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, l'art. 22 comma 4 del CCNL Istruzione e ricerca del 18/04/2018 e dalla Legge 107/2015.

A conclusione delle trattative condotte l'ipotesi del Contratto Integrativo d'Istituto per l'a.s. 2019/20, si articola in 38 articoli così suddivisi:

Titolo I – Disposizioni generali

Titolo II – Relazioni e diritti sindacali

Titolo III – Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA

Titolo IV – Disposizioni particolari per il personale docente e ATA

Titolo V – Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Titolo VI – Formazione

Titolo VII- Trattamento economico accessorio

Titolo VIII - Norme transitorie e finali

La ripartizione delle risorse economiche ha maggiormente valorizzato coloro che hanno effettivamente svolto attività per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola e per il potenziamento dell'offerta formativa, secondo canoni di efficienza, efficacia ed economicità: in altre parole, è stata privilegiata la valorizzazione del patrimonio professionale del personale come risorsa fondamentale per la realizzazione e la gestione del POFT. e per la qualità del servizio offerto all'utenza.

In sintesi, relativamente all'incentivazione del personale attraverso l'attribuzione di specifici compensi, è stato confermato il principio generale di dover premiare la capacità di attuare programmi, conseguire risultati, proporre soluzioni (anche innovative) e di contribuire alla realizzazione di miglioramenti gestionali finalizzati ad una maggiore efficacia e qualità dei servizi erogati.

Il sistema valutativo delle prestazioni, la cui finalità principale dovrà essere quella del miglioramento gestionale, dovrà assumere sempre maggiore rilevanza all'interno dell'istituto, utilizzando una metodologia di valutazione che è basata su una combinazione di tre elementi:

1. Il risultato conseguito; 2. la valutazione individuale basata su impegno profuso, capacità d'iniziativa e rispetto dei tempi; 3. parametro correlato alle effettive presenze in servizio.

In particolare:

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale Ata, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale Ata, i corsi di recupero, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni



strumentali, i docenti coordinatori dei consigli di classe.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POFT.

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi MIUR, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POFT. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale, seguendo le priorità dettate dal POFT.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal POFT e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POFT e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del POFT

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

A) Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche previste dal POFT sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni.

Si indicano le macro aree progettuali individuate:

- area educazione ambientale;
- area cittadinanza e costituzione
- area linguaggi
- area accoglienza e integrazione;
- area espressivo-motoria.

B) Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie:

Si indicano gli incarichi e le figure di coordinamento individuati:

funzioni strumentali;

coordinatori di plesso;

coordinatori dei consigli di classe;

referenti e componenti delle commissioni d'Istituto, quali articolazioni funzionali del Collegio dei



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA
ISTITUTO COMPRENSIVO LOIANO - MONGHIDORO



docenti;

responsabili di laboratori, aule speciali, biblioteca, dell'organizzazione degli interventi di recupero e sostegno durante tutto il corso dell'anno scolastico;
incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008;
tutor dei docenti in anno di formazione e prova;

C) Area dell'organizzazione dei servizi

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, è stato necessario, prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici all'assistenza di alunni con disabilità, alla pulizia dei locali, alla collaborazione nei progetti didattici.

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. E' stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, economie degli anni precedenti...). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione della Progettazione Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo



indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POFT e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

Nel nostro caso, le parti trattanti hanno condiviso di valorizzare e puntare al miglioramento delle seguenti attività:

Risorse area personale docente

A) supporto all'organizzazione scolastica e alla didattica (collaboratori del dirigente, coordinatori di plesso, coordinatori di classe, componenti commissioni d'Istituto, tutor neoassunti);

B) progetti e attività volte al successo formativo e progetti di attività di arricchimento dell'offerta formativa.

L'area delle attività didattiche e di progetto comprende lo svolgimento delle attività didattiche previste dal POFT sia per la parte relative alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni quali: attività di educazione ambientale, motoria, musicale, attività di laboratorio, promozione del successo scolastico, recupero e sostegno, orientamento, uscite didattiche, ampliamento del tempo scuola, etc.

C) le Funzioni strumentali docenti sono state assegnate in sei settori strategici, come di seguito indicate:

- Coordinamento e gestione PTOF e area autovalutazione d'istituto
- Coordinamento e gestione dell'area dell'animazione digitale
- Coordinamento e gestione dell'area inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Coordinamento e gestione delle attività di indirizzo musicale
- Coordinamento area formazione
- Coordinamento e gestione area curricolo

e verranno valutate sia in itinere che al termine dell'anno scolastico dal Collegio dei Docenti come prevede la normativa.

Risorse area personale ATA

Parte del fondo destinato al personale ATA, invece, viene utilizzato, in maniera forfetaria, per incentivare il miglioramento dell'aspetto organizzativo ed amministrativo dell'istituto, con particolare attenzione al processo amministrativo nei suoi vari passaggi, al coordinamento delle varie aree operative dell'ufficio (flessibilità oraria, servizio su più plessi, ampliamento dei servizi scolastici), ed al miglioramento della rete dei servizi sia informativi che di assistenza alla persona (disabilità ed alunni scuola dell'infanzia).

Parte del fondo destinato al personale ATA sarà invece utilizzato per remunerare ore aggiuntive effettivamente svolte in relazione ad esigenze organizzative connesse a progetti e/o attività di ampliamento dell'offerta formativa. Le risorse economiche utilizzate nell'ambito dell'accordo sono tutte quelle dettagliatamente specificate nella relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA
ISTITUTO COMPRENSIVO LOIANO - MONGHIDORO



in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Quadro di sintesi del fondo e delle risorse

DESCRIZIONE	LORDO DIP.
Fondo d'istituto (art. 40 CCNL 2018)	€ 34.049,94
Funzioni strumentali al POF	€ 3.386,19
Incarichi specifici al personale ATA	€ 2.197,70
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	€ 1.938,55
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 660,29
Forte Processo Migratorio	€ 2.355,87
Fondo per la valorizzazione del personale docente (art. 22 c. c4 CCLN 2016-18)	€ 10.682,61
TOTALE	€ 55.271,15

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo

DESCRIZIONE	LORDO DIP.
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 9.485,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 13.755,00
Funzioni Strumentali	€ 3.386,19
Collaborazione al dirigente scolastico.	
Compensi per attività complementari di educazione fisica	€ 660,29
Compensi per progetti relativi alle aree rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 2.355,87
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 1.938,55
Valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s.2018/19	€ 10.682,61
Indennità di direzione DSGA	€ 4.243,60
Attività aggiuntive Personale ATA	€ 5.615,00
Incarichi Specifici ATA	€ 2.160,00
TOTALE	€ 54.282,11

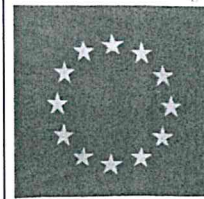
Lettera c)

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA
ISTITUTO COMPRENSIVO LOIANO - MONGHIDORO



Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 1150/200, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa. Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio). Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D.Lgs. n. 150/2009

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano dell'Offerta Formativa Triennale (POFT), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione. I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POFT e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POFT e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Lettera g)

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto. Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.


IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Cosimo di Giorgio
